



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per l'istruzione*  
*Direzione generale per il personale scolastico*  
*Ufficio VI*

Prot.

Roma,

Ai Direttori Generali degli  
Uffici Scolastici Regionali

Ai Dirigenti Scolastici delle  
Scuole Primarie e Istituti  
Comprensivi

e, p.c. Al Direttore Generale  
Direzione Generale per gli Affari  
Internazionali

Ai Referenti regionali del Piano  
di formazione linguistica per la  
Scuola Primaria

Al Direttore Generale  
dell'Agenzia Nazionale  
per lo Sviluppo  
dell'Autonomia Scolastica  
(ANSAS ex INDIRE)

Alla Dott.ssa Raffaella Carro  
dell'Agenzia Nazionale  
per lo Sviluppo dell'Autonomia  
Scolastica (ANSAS ex INDIRE)

LORO SEDI

**OGGETTO:** Piano di formazione per lo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative e metodologico-didattiche dei docenti di scuola primaria privi dei requisiti (DPR 81/09 art.10 comma 5). **Avvio 2° contingente di attività di formazione per 16.000 docenti.**

## 1. PREMESSA

Nell'anno scolastico 2009-2010 è iniziato una nuova fase di formazione per i docenti di scuola primaria, a seguito del Regolamento approvato con D.P.R. 81 del 20 marzo 2009 recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane", che ha reso attuativo il piano programmatico formulato ai sensi dell'art. 64 comma 4 del decreto legge 112/08, convertito con L. 133/08. L'art. 10, comma 5, del citato Regolamento



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## Dipartimento per l'istruzione

### Direzione generale per il personale scolastico

#### Ufficio VI

prevede che "L'insegnamento della lingua inglese è affidato ad insegnanti di classe della scuola primaria specializzati. Gli insegnanti attualmente non specializzati sono obbligati a partecipare ad appositi corsi triennali di formazione linguistica, secondo le modalità definite dal relativo piano di formazione. I docenti dopo il primo anno di formazione sono impiegati preferibilmente nelle prime due classi della scuola primaria e sono assistiti da interventi periodici di formazione linguistica e metodologica, anche con il supporto di strumenti e dotazioni multimediali".

La scrivente Direzione Generale ha avviato il Piano in collaborazione con l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica - ANSAS ex INDIRE, considerate le esperienze pregresse dell'Agenzia. Un primo contingente di 5.140 docenti, (2.040 docenti da giugno 2010, 3.100 docenti dal dicembre 2010) sta frequentando la seconda annualità iniziata nel maggio 2011.

## 2. PERCORSO FORMATIVO

Il Piano ha una durata triennale ed è destinato a tutti gli insegnanti di scuola primaria non in possesso dei requisiti per l'insegnamento della lingua inglese.

Il percorso formativo, basato su un modello *blended* (una parte di formazione in presenza e una parte online), consente ai docenti di sviluppare sia le competenze linguistiche, sia le competenze metodologico-didattiche. E' progettato sulla base dei livelli e dei contenuti del QCER e fa riferimento al documento "Quale profilo e quali competenze per il docente di scuola primaria" pubblicato da ANSAS nel 2007.

Tutor appositamente selezionati guidano i corsisti in attività di formazione sia in presenza sia online, assicurando la continuità tra la classe fisica e quella virtuale.

### Percorso linguistico-comunicativo

E' suddiviso in 3 moduli, ognuno dei quali con un monte ore finalizzato al raggiungimento di un livello di competenza linguistica. I corsi prevedono la seguente organizzazione modulare. I docenti vengono inseriti in moduli in base al loro livello di competenza iniziale.

	<i>Livello di competenza</i>	<i>Totale ore (presenza+online)</i>	<i>Attività online in autoapprendimento</i>	<i>Attività in presenza</i>
<i>Modulo 1</i>	<b>A0 &gt; A1</b>	Ca 100	40	60
<i>Modulo 2</i>	<b>A1 &gt; A2</b>	Ca 100	40	60
<i>Modulo 3</i>	<b>A2 &gt; B1</b>	Ca 140	80	60

A conclusione del percorso linguistico-comunicativo i docenti dovranno sostenere con esito positivo un esame presso i Centri Linguistici di Ateneo (CLA) finalizzato alla verifica del raggiungimento del livello di competenza linguistica B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## Dipartimento per l'istruzione

### Direzione generale per il personale scolastico

#### Ufficio VI

I docenti in possesso di competenze nella lingua inglese di almeno livello B1 del QCER, rilasciate da Enti Certificatori riconosciuti dai governi dei paesi madrelingua, nelle abilità di ascolto, parlato/interazione, scrittura, lettura possono accedere direttamente ai corsi metodologico-didattici.

#### Percorso metodologico-didattico

I corsi prevedono un impegno per il corsista pari a 20 ore online e 20 in presenza e devono essere attivati preferibilmente per i corsisti che hanno raggiunto una competenza di Livello A2.

La conclusione del percorso linguistico-comunicativo e metodologico-didattico viene validata dagli Uffici Scolastici Regionali con una attestazione che riporterà:

- ore di frequenza del corso per il raggiungimento della competenza linguistico-comunicativo, presenza (massimo assenze 25%) e online (da svolgere interamente)
- ore di frequenza al corso per le competenze metodologico-didattiche, presenza (massimo assenze 25%) e online (da svolgere interamente)
- superamento dell'esame presso il CLA oppure denominazione della certificazione con precisazione del livello rilasciata da Enti Certificatori riconosciuti.

### 3. AVVIO ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Al fine di soddisfare quanto richiesto nel Regolamento citato in premessa, la Direzione Generale del Personale Scolastico, in collaborazione con la Direzione Generale per gli Affari Internazionali e con l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica - ANSAS ex INDIRE, avvia la formazione di un secondo contingente di **sedicimila docenti da formare** (di cui seimila appartenenti alle quattro Regioni Obiettivo Convergenza), secondo le seguenti tabelle:

**Tabella A:** numero docenti da formare nelle Regioni **non** Obiettivo Convergenza

Regione	Numero docenti da formare ripartiti in classi di 25	Numero classi	Regione	Numero docenti da formare ripartiti in classi di 25	Numero classi
Abruzzo	409	16	Marche	372	15
Basilicata	228	9	Molise	45	2
Emilia Romagna	78	3	Piemonte	960	38
Friuli	354	14	Sardegna	525	21
Lazio	1.453	58	Toscana	1.101	44
Liguria	446	18	Umbria	276	11
Lombardia	1.374	55	Veneto	1.341	54
<b>Totale</b>					<b>10.000</b>



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## Dipartimento per l'istruzione

### Direzione generale per il personale scolastico

#### Ufficio VI

**Tabella B:** numero docenti da formare nelle Regioni Obiettivo Convergenza

Regione	Numero docenti da formare ripartiti in classi di 25	Numero classi
Calabria	748	30
Campania	2.247	90
Puglia	1.158	46
Sicilia	1.847	74

<b>Totale Regioni Obiettivo Convergenza</b>	<b>6.000</b>
---	--------------

Nelle quattro regioni dell'Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) i corsi saranno realizzati con finanziamento dei Fondi Strutturali Europei nell'ambito della Programmazione 2007/2013 a valere sul programma Operativo Nazionale (P.O.N.) "Competenze per lo Sviluppo" finanziato con il Fondo Sociale Europeo (FSE).

**Le modalità di attuazione degli interventi formativi nelle Regioni Obiettivo Convergenza saranno fornite da una specifica nota della Direzione Generale per gli Affari Internazionali.**

#### 4. CRITERI E MODALITÀ ORGANIZZATIVE

**I Dirigenti delle scuole**, verificati i bisogni formativi, hanno il compito di pre-iscrivere i docenti da formare all'indirizzo:

[http://puntoedu.indire.it/corsi/docenti/index.php?tabDx=iscrizione&id\\_cnt=13096](http://puntoedu.indire.it/corsi/docenti/index.php?tabDx=iscrizione&id_cnt=13096)

ove sono reperibili informazioni più dettagliate sulle procedure.

Per accedere al sistema le scuole utilizzano i codici di accesso personali (codice meccanografico e password classica utilizzata per le formazioni PuntoEdu).

La pre-iscrizione da parte delle scuole si configura come una segnalazione che non assicura l'inserimento nel piano di formazione. **Sarà compito degli Uffici Scolastici Regionali individuare i docenti da formare sulla base delle seguenti priorità:**

- docenti neoimmessi in ruolo sprovvisti dei titoli per insegnare la lingua inglese
- docenti con un livello di competenza linguistica superiore al livello A1
- docenti la cui sede di titolarità si trova nelle province in cui mancano risorse professionali formate.

Per le categorie di cui sopra sono da privilegiare i docenti più giovani.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per l'istruzione*

*Direzione generale per il personale scolastico*

*Ufficio VI*

**Gli UU.SS.RR.** metteranno in atto le seguenti azioni a livello regionale per la realizzazione del Piano di formazione:

- 1) **esaminare le segnalazioni dei Dirigenti scolastici**
- 2) **individuare le province** in cui mancano risorse professionali formate
- 3) **individuare i docenti da formare** in base alle competenze linguistiche e alle priorità di cui sopra
- 4) **definire i corsi** da realizzare a livello regionale, comunicando all'ANSAS:
  - le scuole sede di corso
  - i nominativi dei Direttori dei corsi
- 5) **creare i gruppi classe e associare i tutor** comunicandoli all'ANSAS ([r.carro@indire.it](mailto:r.carro@indire.it)) e all'Ufficio VI di questa Direzione Generale ([maurizio.piscitelli@istruzione.it](mailto:maurizio.piscitelli@istruzione.it))
- 6) **iscrivere i tutor nella piattaforma ANSAS** dedicata al progetto: [http://puntoedu.indire.it/corsi/docenti/index.php?tabDx=iscrizione&id\\_cnt=13096](http://puntoedu.indire.it/corsi/docenti/index.php?tabDx=iscrizione&id_cnt=13096)
- 7) **chiedere ai tutor di creare la classe virtuale.** Solo i corsisti inseriti nelle classi virtuali possono accedere ai contenuti dell'offerta formativa.
- 8) **monitorare** la realizzazione del piano di formazione a livello regionale.

I corsi saranno attivati entro il 2 aprile 2012.

Confidando nella consueta collaborazione, si inviano cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
Luciano Chiappetta